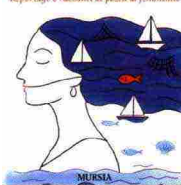


LIBRI

NON E' UN MESTIERE
PER DONNE

«Il sale di Penelope. Reportage e racconti di pesca al femminile», Ilaria Potenza, Carlotta Santolini, Ugo Mursia Editore, pagg. 174, € 17,00.

ILARIA POTENZA - CARLOTTA SANTOLINI
IL SALE DI PENELOPE
Reportage e racconti di pesca al femminile



Una biologa marina, l'altra medico e giornalista, due donne unite dallo studio del cambiamento climatico, che minaccia l'oggetto della loro comune passione: il mare. Con la voglia di raccogliere testimonianze e storie di altre donne che - contro ogni stereotipo - nel mare ci lavorano, decidono di partire su una barca a vela di nome Eva e raccontare come esistono delle realtà che superano i cliché e dimostrano che attività marittime come la pesca non sono per forza un'esclusiva maschile.

Una serie di tappe che vi faranno scoprire storie affascinanti lungo le coste italiane, in mezzo a pesci, curiosità e nuove prospettive.

TRA MARE
E LETTERATURA

«Le parole del mare», di Piero Dorflès, Sellerio, pagg. 264, € 15,00.

Il mare fa talmente parte delle nostre vite che la stessa lingua italiana è permeata di espressioni e modi di dire che fanno riferimento al mondo della nautica. Così parte il tentativo di Dorflès di indagare i rapporti tra letteratura e l'arte della navigazione. Ogni capitolo è dedicato a un termine

marinaro: la «bonaccia» che, come un incantesimo, ferma quasi il tempo, il «naufrazio» come metafora della perdita, la «burrasca» che può distruggere, ma che va affrontata, come una sfida con se stessi, o ancora l'«ammutinamento» è una ribellione contro un potere assoluto; è la letteratura a spiegare il loro significato e, come solo lei sa fare, si fa metafora della vita stessa. Sono tantissimi i grandi autori che hanno affrontato il mare creando storie che parlano delle più profonde emozioni umane, consacrando all'immaginario nautico personaggi statuari, a partire dal naufrago per eccellenza, Odisseo, passando per impavidi pirati e marinai ossessionati dalla loro preda. Abbandonatevi, dunque, tra queste «onde di carta» e non ve ne pentirete.

PENNA IN MANO E
SALPATE L'ANCORA

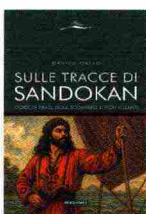
«Giornale di bordo», di AA. VV., Edizioni il Frangente, pagg. 168, € 25,00. Uno strumento da tenere sul vostro rib

per annotare tutte le cose importanti. E' diviso in 6 pratiche sezioni, ognuna dedicata a un aspetto: c'è una tabella iniziale dove segnare i propri dati e quelli dell'unità, per fare un check dei documenti e tenere sotto controllo le scadenze; tutta la parte sulla navigazione permette di tener traccia delle cose da fare prima di salpare, delle miglia da percorrere, delle condizioni meteo,

lasciando un bel po' di spazio per eventuali appunti; le sezioni dedicate ai porti, ancoraggi e rifornimenti sono utili per ricordarsi dei marina dove ci si è trovati meglio e monitorare costi e consumi di un viaggio.



ALLA SCOPERTA DI UNO DEI «PIRATI» PIU' AMATI



«Sulle tracce di Sandokan. Storie di pirati, isole scomparse e tigri volanti», di Danilo Gallo, Magenes, pagg. 144, € 15,00.

Le storie di avventura esercitano da sempre un'enorme fascino sui lettori e certe figure della letteratura sono diventate, col tempo, così leggendarie da sembrarci reali. Una fra tutte è Sandokan, il pirata della Malesia, creato nell'Ottocento dalla penna di Emilio Salgari e tornato negli anni sotto altre forme, in sceneggiati tv e film. Non è strano pensare che, in anni in cui il Sud-est asiatico era in perenne lotta con i colonizzatori britannici, Salgari si fosse lasciato ispirare dalle cronache reali degli atti di pirateria e dei combattenti di quelle zone. Nel libro, l'autore ricostruisce la genesi e l'evoluzione di questo straordinario personaggio, ci racconta della geografia in cui si ambientano i romanzi, un po' di storia della pirateria, fino ad arrivare all'anno scorso, con un Sandokan ancora così in voga da far nascere un'altra serie tv sulla «Tigre» più famosa d'Italia, a distanza di circa mezzo secolo dal suo più famoso adattamento televisivo, quello con Kabir Bedi. Allora, all'arrembaggio!

Un'appendice finale raccoglie qualche regola base della navigazione, i segnali di riconoscimento previsti dal Colreg e una guida sull'assistenza e il soccorso in mare. Per chi ama tenere in ordine le proprie annotazioni di navigazione, questo giornale di bordo è veramente una chicca da non perdere!

COME FARSI GUIDARE
DAI PROPRI SOGNI

«L'importanza dell'orizzonte», di Giovanni Malquori, Edizioni il Frangente, pagg. 256, € 22,00.

Quando nel 2020 il Covid ha bloccato il mondo intero, si sono accorciati gli orizzonti, nel senso che tutti siamo stati costretti a rimandare sogni e progetti. L'autore di questo libro si è trovato inesorabilmente separato dalla sua barca, lasciata in Australia nel 2019, con la promessa (andata in fumo) di fare un giro per il globo l'anno successivo. Nelle prime pagine viviamo la gioia di Malquori alla notizia della riapertura del Paese ai turisti, così, senza perdere un attimo, siamo sull'aereo insieme a lui, diretti a recuperare la sua amata Papayaga. Durante il tragitto, il lettore viene riportato indietro nel tempo ripercorrendo l'ultimo fantastico viaggio prima del lockdown e, una volta in Australia, l'autore ci racconta della sua «fuga» dal continente e la traversata dell'Oceano Indiano, riuscendo finalmente a mantenere la famosa promessa fatta prima che tutto si fermasse. Una bella storia autobiografica che sprona a seguire sempre i sogni.

